

AL COMUNE DI PIACENZA  
SERVIZIO SERVIZI SOCIALI  
UFFICIO ABITAZIONI E DIRITTO ALLA CASA  
VIA XXIV MAGGIO 26/28  
29121 PIACENZA

**OGGETTO: domanda di assegnazione di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P) anno 2021.**

Il/La sottoscritto/a Signor/Signora \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

residente nel Comune di \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

in via/P.zza/C.so/L.go \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

telefoni: \_\_\_\_\_ o \_\_\_\_\_;

indirizzo mail o pec \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

di partecipare all' Avviso Pubblico indetto dal Comune, per ottenere l'assegnazione in locazione di un alloggio E.R.P. per sé e per il proprio nucleo familiare di seguito specificato.

Che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga inviata al seguente indirizzo: \_\_\_\_\_

impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso, personalmente o con lettera R.R. e sollevando fin d'ora l'Ufficio da qualsiasi responsabilità in conseguenza di variazione di residenza e/o recapito non opportunamente segnalati.

A tal fine, sotto la propria responsabilità civile e penale, consapevole delle disposizioni contenute nel DPCM 159/2013 e successive modifiche nonché delle sanzioni previste dal D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445, rilascia la seguente **DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'** (art. 47 del D.P.R. sopra citato):

**A)** Il nucleo familiare per il quale chiedo l'assegnazione di un alloggio E.R.P. è così composto:

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA

<b>SPECIFICARE I DATI ANAGRAFICI DELLA PERSONA ASSUNTA QUALE ASSISTENTE FAMILIARE/COLLABORATORE DOMESTICO (allegare contratto di lavoro che ricomprenda l'assistenza notturna)</b>			
<b>COGNOME</b>	<b>NOME</b>	<b>DATA E LUOGO DI NASCITA</b>	

**BARRARE SOLO NEL CASO IN CUI SI VERIFICHINO UNA DELLE SEGUENTI CONDIZIONI:**

- B)**  Il/la sottoscritto/a dichiara di essere convivente more uxorio, **come indicato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al punto 1);**
- C)**  Il/la sottoscritto/a dichiara di convivere stabilmente per fini di reciproca assistenza, **come indicato nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al punto 2);**
- D)**  Il/la sottoscritto/a od un componente il nucleo richiedente (indicare il nominativo del componente il nucleo richiedente) \_\_\_\_\_, è separato legalmente con sentenza emessa dal Tribunale di \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_;
- E)**  Il/la sottoscritto/a od un componente il nucleo richiedente (indicare il nominativo del componente il nucleo richiedente), \_\_\_\_\_ è separato di fatto con (indicare il nominativo del coniuge) \_\_\_\_\_ che risulta attualmente residente in (indicare il comune, in caso di paese estero lo Stato) \_\_\_\_\_;
- F)**  Il/la sottoscritto/a od un componente il nucleo richiedente (indicare il nominativo del componente il nucleo richiedente) \_\_\_\_\_, è separato di fatto con (indicare il nominativo del coniuge) \_\_\_\_\_ a seguito di provvedimento emesso dalla competente Autorità ai fini di tutela sua o dei figli minori affidati. **A tal fine allegare la relativa documentazione.**

**DICHIARO ALTRESI'**

**(apporre la crocetta sulle caselle riferite solo ai requisiti posseduti)**

- A1)** Di avere la cittadinanza italiana;
- A2)** Di avere la cittadinanza di Stato aderente all'Unione Europea (indicare lo Stato \_\_\_\_\_);
- A3)** Di essere familiare, di un cittadino dell'Unione Europea, (indicare il nominativo e la Cittadinanza) \_\_\_\_\_, non avente la cittadinanza di uno Stato membro (indicare la cittadinanza) \_\_\_\_\_ regolarmente soggiornante, di cui all'art. 19, D.lgs 6 febbraio 2007, n. 30;
- A4)** Di essere titolare di protezione internazionale, di cui all'art. 2, del D.lgs 19 novembre del 2007 n. 251 e successive modifiche (status di rifugiato e status di protezione sussidiaria);

- A5)** di essere cittadino straniero (indicare lo stato \_\_\_\_\_) regolarmente soggiornante, titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo n. \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ dal Questore di \_\_\_\_\_;
- A6)** Di essere la cittadino straniero (indicare lo Stato \_\_\_\_\_), regolarmente soggiornante, in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale n. \_\_\_\_\_ rilasciato in data \_\_\_\_\_ dal Questore di \_\_\_\_\_ valido fino al \_\_\_\_\_, esercitando regolare attività lavorativa:
- di lavoro subordinato presso \_\_\_\_\_  
oppure
- di lavoro autonomo con iscrizione alla Camera di Commercio di \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_
- B1)** Di essere residente anagraficamente o svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nella Regione Emilia Romagna da almeno tre anni continuativi dalla data di presentazione della domanda, **come dichiarato nell'allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al punto 3) se la residenza è maturata fuori dal Comune di Piacenza; al punto 4) l'attività lavorativa;**
- B2)** Di essere residente anagraficamente, ai sensi delle normative vigenti, nel Comune di Piacenza;
- B3)** Di essere residente nel Comune di \_\_\_\_\_, e di svolgere l'attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di Piacenza;
- B4)** Di essere iscritto all'AIRE presso il Comune di Piacenza e di risiedere anagraficamente nella Regione Emilia Romagna per almeno tre anni, anche non continuativi dalla data di presentazione della domanda, **come dichiarato nell'allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà al punto 3);**
- C1)** I componenti del nucleo avente diritto non sono titolari, complessivamente, di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, ubicato in qualsiasi Comune del territorio nazionale e adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del D.M. 5 luglio 1975;
- Non precludono l'assegnazione e la permanenza nell'alloggio di E.R.P. le seguenti condizioni:**
- I componenti del nucleo aventi diritto sono titolari di una quota superiore al 50% di diritto di proprietà, usufrutto o abitazione sul medesimo alloggio, che risulta:
- inagibile come da certificato rilasciato dal Comune (**da allegare alla domanda**);
- oggetto di procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal Giudice dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3, c.p.c. (**da allegare alla domanda**);
- assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale o in base ad altro accordo ai sensi della normativa vigente in materia. In caso di cessazione della convivenza di cui alla L. n. 76 del 2016, o della convivenza more uxorio, qualora l'alloggio di proprietà rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulta da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti (**da allegare alla domanda**).
- I componenti del nucleo sono titolari della nuda proprietà di un alloggio.
- D1)** i componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto precedenti assegnazioni di alloggi di E.R.P. cui è seguito il riscatto o l'acquisto ai sensi della legge n. 513/1977 o della Legge n. 560/1993 o di altre disposizioni in materia di cessione a prezzo agevolato, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno (**da allegare alla domanda**);

**D2)** i componenti il nucleo avente diritto non hanno avuto precedenti finanziamenti agevolati in qualunque forma concessi dallo Stato o da altri enti pubblici al fine di realizzare o acquistare un alloggio, sempre che l'alloggio non sia perito senza dar luogo a risarcimento del danno (**da allegare alla domanda**);

**E1)** In capo ai componenti del nucleo richiedente non è stata accertata una occupazione abusiva o senza titolo di un alloggio E.R.P.;

**E2)** I componenti del nucleo richiedente hanno rilasciato l'alloggio a seguito di :

occupazione abusivamente di un alloggio E.R.P. in data \_\_\_\_\_;

occupazione senza titolo di un alloggio E.R.P. in data \_\_\_\_\_;

**F1)** I componenti il nucleo richiedente non sono destinatari di un provvedimento di sfratto per morosità in un alloggio di E.R.P. (salvo che abbiano pagato integralmente i debiti pregressi alla data di presentazione della domanda);

**Barrare solo le voci che interessano e produrre in allegato la documentazione idonea**

<b>CONDIZIONE ECONOMICHE (max 35 punti)</b> per la valutazione della condizione economica si utilizzano i criteri stabiliti dal DPCM 159/2013 e s.m.i. (riferite all'attestazione I.S.E.E. rilasciata dall'INPS e in corso di validità)	<b>PUNTI</b>	<b>RISERVATO ALL'UFFICIO</b>
<i>A.1 nucleo familiare con I.S.E.E. rientrante nei valori di seguito indicati:</i>		
<input type="checkbox"/> <b>da Euro 0 a Euro 7.500,00</b>	<b>35</b>	_____
<input type="checkbox"/> <b>da Euro 7.501,00 a Euro 12.000,00</b>	<b>25</b>	_____
<input type="checkbox"/> <b>da Euro 12.001,00 a Euro 17.154,00</b>	<b>15</b>	_____
<p>In riferimento alla condizione economica del nucleo, sono esclusi dalla valutazione del punteggio A.1, quei nuclei che dichiarano un valore I.S.E.E. pari a euro 0, o inferiore al canone E.R.P. annuo minimo (euro 624,00), o che hanno una somma dei redditi dei componenti del nucleo (come desunta dall'Attestazione ISEE, modalità calcolo ordinario), inferiore al canone di locazione E.R.P. annuale minimo al momento della domanda e al momento dell'assegnazione, fatte salve le seguenti eccezioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- vi siano redditi esenti ai fini IRPEF debitamente dimostrati (<b>da allegare alla domanda</b>);</li> <li>- possano certificare mediante documenti comprovanti, di aver percepito redditi almeno pari al canone E.R.P. annuo minimo (euro 624,00) a qualunque titolo riconosciuti nell'annualità precedente a quella della presentazione della domanda (<b>da allegare alla domanda</b>).</li> </ul>		
<b>CONDIZIONE SOGGETTIVE (max 45 punti)</b> <b>(riferite al nucleo familiare del richiedente)</b>	<b>PUNTI</b>	<b>RISERVATO ALL'UFFICIO</b>
<i>A. Residenza anagrafica continuativa nel Comune di Piacenza del richiedente alla data di presentazione della domanda (max 30 punti)</i>		
<input type="checkbox"/> 1) richiedente con residenza continuativa da oltre 5 anni e fino a 10 anni	<b>5</b>	_____
<input type="checkbox"/> 2) richiedente con residenza continuativa da oltre 10 anni e fino a 15 anni	<b>15</b>	_____
<input type="checkbox"/> 3) richiedente con residenza continuativa da oltre 15 anni	<b>20</b>	_____

<input type="checkbox"/> 4) Residenza continuativa da oltre 20 anni del proprio nucleo familiare di origine (ascendenti di primo grado). A tal fine dichiaro che l'ascendente di primo grado è:  Cognome: _____ Nome: _____ Luogo e data di nascita: _____ <b>punteggio 4 è cumulabile con i punteggi da 1 a 3</b>	<b>10</b>	_____
<b>B. Anziani (max 15 punti - i punteggi B1 e B2 non sono cumulabili tra loro)</b>		
<input type="checkbox"/> B.1 Nucleo familiare composto esclusivamente da persone di età superiore ai 65 anni. (Il punteggio viene attribuito anche qualora nel nucleo siano presenti minori o maggiorenni con disabilità, a carico del richiedente e, in caso di coniugi o conviventi, anche qualora solo uno abbia superato i 65 anni, purchè l'altro non svolga attività lavorativa). Nel caso di coniugi/conviventi con meno di 65 anni, che non svolgono attività lavorativa <b>compilare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata al punto 5).</b>	<b>15</b>	_____
<input type="checkbox"/> B.2 Nucleo familiare in cui siano presenti una o più persone di età superiore a 75 anni, che risiedano nel nucleo richiedente da tre anni dalla data di presentazione della domanda <b>(se tale convivenza si è verificata fuori dal Comune di Piacenza compilare la dichiarazione sostitutiva dall'atto di notorietà allegata al punto 6))</b>	<b>5</b>	_____
<b>C.INVALIDI</b> <i>Ai fini della valutazione della gravità della condizione dell'invalidità , si applica la definizione riportata nell'allegato 3 al DPCM 159/2013 (tabella allegata alla domanda)</i>  La presenza nel nucleo familiare richiedente di una o più persone portatrici di disabilità, o in situazione di invalidità o certificate non autosufficienti, è valutata quale condizione di punteggio, qualora detta situazione sia certificata dall'autorità competente, alla data di presentazione della domanda e risulti permanere alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni in sede di assegnazione. <b>(CERTIFICATI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA).</b> Qualora nel nucleo familiare siano presenti più componenti certificati, il punteggio è attribuito per ogni componente certificato. Non sono attribuiti punteggi cumulativi in caso di certificazioni plurime in capo alla medesima persona, verrà quindi attribuito il punteggio più favorevole.		
<b>C.1 Disabilità grave e non autosufficienza con impossibilita' a deambulare</b> , come da documentazione dell' U.O. Protesica dell'ASL <b>allegata alla domanda</b>	<b>25</b>	
<input type="checkbox"/> numero _____ componenti	<b>PUNTI</b> _____	
<b>C.2 Disabilità grave e non autosufficienza</b>	<b>20</b>	
<input type="checkbox"/> numero _____ componenti	<b>PUNTI</b> _____	
<b>C.3 Disabilità media</b>	<b>10</b>	
<input type="checkbox"/> numero _____ componenti	<b>PUNTI</b> _____	

<p><b>D. Famiglie monogenitoriali e famiglie con affidamenti sulla base di certificazioni del competente servizio (Max 11 punti):</b>  <b>il punteggio non sarà riconosciuto qualora il richiedente conviva con altra persona</b></p>		
<input type="checkbox"/> con un minore	<b>3</b>	_____
<input type="checkbox"/> con due minori	<b>6</b>	_____
<input type="checkbox"/> con tre minori e più	<b>9</b>	_____
<input type="checkbox"/> con n. _____ figlio/i maggiorenne/i a carico, fino a 26 anni purché studenti ( <b>per il riconoscimento del punteggio compilare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata al punto 7)</b> )	<b>2</b>	_____
<p><b>E. Composizione del nucleo familiare</b></p>		
<input type="checkbox"/> <b>E.1</b> Nucleo familiare richiedente composto da 5 unità ed oltre	<b>5</b>	_____
<p><b>E.2</b> Nucleo familiare composto da:</p> <input type="checkbox"/> a) persona sola da almeno due anni rispetto alla data della domanda (la condizione del biennio non è richiesta per l'anziano ultra sessantacinquenne e per la persona rimasta vedova/o o sola/o a seguito di convivenza more uxorio come da art. 24 della Legge) <b>se tale condizione si è verificata fuori dal Comune di Piacenza compilare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato al punto 8);</b> <input type="checkbox"/> b) persona vedeva/o con figlio/i minore/i a carico derivanti dal matrimonio con il coniuge deceduto oppure persona convivente more uxorio (art. 24 Legge) rimasta solo/a a seguito di decesso del convivente con figlio/i minore/i a carico derivanti dalla convivenza. La condizione di cui al punto b) non sussiste qualora il richiedente conviva con altra persona. <b>Se la convivenza more uxoria si è verificata fuori dal Comune di Piacenza, compilare la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegato al punto 9).</b>	<b>10</b>	_____
<p><b>E.3</b> Nucleo familiare composto dal <b>genitore</b> separato (che non conviva stabilmente con altra persona):</p> <input type="checkbox"/> a) legalmente (con omologa di separazione o sentenza del Tribunale) dalla quale risulti non aver il beneficio della casa coniugale <b>da allegare alla domanda;</b> <input type="checkbox"/> b) per effetto di cessazione della convivenza di cui alla legge n. 76 del 2016, o della convivenza more uxorio, qualora l'alloggio rimanga nella disponibilità dell'ex convivente e ciò risulti almeno da scrittura privata autenticata intercorsa tra le parti <b>da allegare alla domanda.</b> <p><b>Il punteggio sarà riconosciuto qualora sia dimostrato il versamento degli alimenti previsti, con documentazione da allegare alla domanda.</b></p>	<b>10</b>	_____

*F. Giovani coppie*

Nucleo composto da persone di età inferiore a 35 anni, che siano coniugati o conviventi more uxorio ai sensi dell'art. 24 della legge, e comunque da non più di 4 anni dalla data di presentazione della domanda. **(Nel caso di convivenza more uxoria maturata fuori dal Comune di Piacenza, andrà compilata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà allegata al punto 1)).**

**10**

—

*G. Esigenze di tutela*

Sussiste un'esigenza di tutela qualora vi sia grave conflittualità familiare documentata da provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o di denuncia per esigenza di tutela del nucleo **(da allegare alla domanda).**

**15**

—

**CONDIZIONI OGGETTIVE (max 20 punti)**  
**(riferite alla condizione abitativa del nucleo familiare del richiedente. I punti per le condizioni oggettive non sono cumulabili fra loro).**

**PUNTI**

**RISERVATO  
ALL'UFFICIO**

**1. Sfratti o procedimenti di rilascio degli immobili**  
*Per le situazioni sotto elencate deve essere stato notificato il preavviso di rilascio da parte dell'Ufficiale giudiziario (da allegare alla domanda).*

Il punteggio sarà attribuito al nucleo richiedente, che abbia la residenza anagrafica nell'alloggio oggetto di:

- provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione **(da allegare alla domanda);**
- sfratto per morosità incolpevole **(da allegare alla domanda)**, come definito ai sensi del DM Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014;
- verbale di conciliazione giudiziaria o extra giudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto **(da allegare alla domanda);**
- ordinanza di sgombero **(da allegare alla domanda);**
- provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, o occupazione abusiva di immobile a seguito di fallimento **(da allegare alla domanda);**
- pignoramento (a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3 C.p.c.) con obbligo di rilascio dell'alloggio **(da allegare alla domanda).**

**20**

—

## 2. Disagio abitativo

Qualora al momento della domanda ed alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni, sussista la residenza anagrafica del nucleo familiare in spazi procurati temporaneamente dall'Amministrazione comunale o, sulla base di un progetto socio-assistenziale dei Servizi sociali (**che sussista da almeno sei mesi prima della presentazione della domanda**), presso Enti, fondazioni e parrocchie.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio la sistemazione deve essere assicurata mediante:

- ospitalità (**da allegare alla domanda**);
- comodato gratuito (**da allegare alla domanda**);
- contratto di locazione di durata non superiore ai 18 mesi (**da allegare alla domanda**);
- concessione amministrativa di un posto letto presso rifugi, strutture, comunità, istituti e case famiglia (**da allegare alla domanda se non in possesso del Comune**).

La sussistenza della residenza anagrafica del nucleo familiare nello spazio procurato a titolo precario non è richiesta qualora il gestore della struttura ospitante attesti (**da allegare alla domanda**) la situazione assistenziale del nucleo e la particolare disciplina di accesso alla struttura che impedisce l'iscrizione anagrafica degli ospiti.

20

\_\_\_\_\_

## 3. Alloggio improprio

Sistemazione in spazi privi degli elementi strutturali e funzionali minimi per essere destinati ad abitazione esistente da **almeno un anno** prima rispetto alla presentazione della domanda e che perduri sino alla data di verifica dei requisiti e delle condizioni.

Dichiaro di risiedere in un "alloggio improprio" con le seguenti caratteristiche:

- a. inferiore a 28 mq, calcolati sulla base della superficie utile;
- b. in magazzino e laboratorio;
- c. in autorimessa o box;
- d. in cantina e in soffitta;
- e. in ufficio, negozio e botteghe;
- f. in camper, roulotte e case mobili.

Al fine del riconoscimento della condizione, si fa riferimento alla categoria indicata al catasto a prescindere dalla destinazione d'uso indicata nel contratto di locazione. La condizione di alloggio improprio di cui alla lettera f) deve essere attestata in sede di presentazione della domanda dalla condizione di residenza

10

\_\_\_\_\_



**Allega alla presente domanda i seguenti documenti:**

- attestazione ISEE;
- dichiarazione Sostitutiva Unica (D.S.U.);
- documentazione relativa a redditi esenti ai fini IRPEF;
- documentazione che attesti di aver percepito redditi almeno pari al canone di locazione E.R.P. annuo minimo (**euro 624,00**), nell'annualità precedente a quella della presentazione della domanda;
- dichiarazione di alloggio inagibile come previsto al punto C1;
- contratto di lavoro dell'assistente familiare/collaboratore domestico;
- sentenza/scrittura privata di separazione con indicato l'assegnazione dell'immobile di proprietà come previsto al punto C1;
- certificati di Invalidità;
- documentazione dell'U.O. Protesica;
- documentazione che attesti il versamento degli alimenti;
- provvedimento esecutivo di sfratto per finita locazione;
- documentazione che attesti lo sfratto per morosità incolpevole (come definito ai sensi del. DM Infrastrutture e Trasporti del 14/05/2014);
- verbale di conciliazione giudiziaria o extra giudiziale quando costituisce titolo esecutivo per lo sfratto;
- ordinanza di sgombero;
- provvedimento di separazione omologato dal Tribunale, o sentenza passata in giudicato, o occupazione abusiva di immobile a seguito di fallimento;
- pignoramento (a decorrere dalla data di notifica del provvedimento di rilascio dell'alloggio emesso dal giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 560, comma 3 c. pc.) con obbligo di rilascio dell'alloggio;
- notifica di preavviso di rilascio da parte dell'Ufficiale Giudiziario.
- ospitalità;
- comodato gratuito;
- contratto di locazione di durata non superiore a 18 mesi;
- concessione amministrativa di un posto letto presso rifugi, strutture, comunità, istituti e case famiglia;
- documentazione relativa all'alloggio improprio;
- copia del provvedimento dell'Autorità Giudiziaria o da denuncia per esigenza di tutela del nucleo
- copia del contratto di locazione
- copia del documento di riconoscimento;
- copia del permesso di soggiorno;
- altro \_\_\_\_\_

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI  
(ART. 46 E 47 D.P.R. 445 DEL 28/12/2000)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_

Nato/a a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

Residente nel Comune di \_\_\_\_\_ cap \_\_\_\_\_

In via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000

**DICHIARA**

**Punto 1) convivenza more uxoria o convivenza ai sensi della L. 76/2016**

di essere convivente more uxorio o convivente ai sensi della L. 76/2016 con \_\_\_\_\_ (indicato nella domanda)

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dalla convivenza more uxorio sono nati (indicare il nominativo dei figli):

\_\_\_\_\_

**Punto 2) Convivenza per assistenza morale e materiale**

di convivere stabilmente per fini di reciproca assistenza morale e materiale con \_\_\_\_\_ (indicato nella domanda)

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

### Punto 3) residenza in Regione Emilia Romagna

di essere residente anagraficamente nella Regione Emilia Romagna **da almeno tre anni continuativi dalla data di presentazione** della domanda o in caso di persona iscritta all'AIRE da almeno tre anni non continuativi dalla data di presentazione della domanda, così maturati:

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

### Punto 4) attività lavorativa in Regione Emilia Romagna

di svolgere attività lavorativa stabile ed esclusiva o principale nell'ambito territoriale regionale **da almeno tre anni**, così maturati:

- presso (Indicare la ragione sociale dell'Azienda/nominativo datore di lavoro):

\_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso la sede di \_\_\_\_\_

- presso (Indicare la ragione sociale dell'Azienda/nominativo datore di lavoro):

\_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso la sede di \_\_\_\_\_

- presso (Indicare la ragione sociale dell'Azienda/nominativo datore di lavoro):

\_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso la sede di \_\_\_\_\_

- presso (Indicare la ragione sociale dell'Azienda/nominativo datore di lavoro):

\_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso la sede di \_\_\_\_\_

### Punto 5) per l'attribuzione del punteggio B1

dichiaro che il coniuge/convivente (indicare cognome e nome)

\_\_\_\_\_ non svolge alcuna attività lavorativa.

### **Punto 6) per l'attribuzione del punteggio B2**

Di essere residente con: \_\_\_\_\_

da almeno tre anni rispetto alla data di presentazione della domanda, tale condizione è maturata fuori dal Comune di Piacenza nei seguenti periodi e Comuni:

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

### **Punto 7) per l'attribuzione del punteggio D**

di essere un nucleo familiare composto da un solo genitore con figlio/i maggiorenne/i a carico fino a 26 anni e studenti. I figli maggiorenni a carico sono:

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

iscritto al seguente Istituto/Università/altro \_\_\_\_\_

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

iscritto al seguente Istituto/Università/altro \_\_\_\_\_

- Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Data e luogo di nascita \_\_\_\_\_

iscritto al seguente Istituto/Università/altro \_\_\_\_\_

### **Punto 8) per l'attribuzione del punteggio E2 - a)**

di essere solo/a da almeno due anni rispetto alla data di presentazione della domanda, tale condizione si è verificata fuori dal Comune di Piacenza nei seguenti periodi e Comuni:

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

**Punto 9) per l'attribuzione del punteggio E2 – b)**

di essere rimasto/a solo/a a seguito di decesso del convivente more uxorio, con figlio/i minore/i a carico alla data di presentazione della domanda, tale convivenza si è verificata fuori dal Comune di Piacenza nei seguenti periodi e Comuni:

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

Dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ presso il Comune di \_\_\_\_\_

**Punto 10) per l'attribuzione del punteggio 4. Inidoneità dell'alloggio**

di risiedere anagraficamente in un alloggio con barriere architettoniche e ambientali che limitano la fruibilità dei servizi indispensabili (cucina e bagno) all'interno dell'abitazione e/o dei servizi esterni.

Di essere a conoscenza che su tutte le dichiarazioni rese potranno essere effettuati controlli ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di false dichiarazioni.

Piacenza il \_\_\_\_\_  
firma del/della dichiarante \_\_\_\_\_

**La presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono.**

## **INFORMATIVA PRIVACY**

### **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

art. 13 Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679/UE

**1. Titolare del Trattamento:** Titolare del Trattamento del Comune di Piacenza, con sede in Piacenza, Piazza Cavalli, 2, è il Sindaco legale rappresentante *pro tempore*, che con il presente atto La informa sull'utilizzazione dei Suoi dati personali e sui Suoi diritti.

**2. Responsabile della Protezione dei Dati (<<RPD>>):** con provvedimento sindacale prot. n. 50221 del 9 maggio 2018, il Comune di Piacenza ha nominato come <<RPD>> l'Avv. Elena Vezzulli, contattabile - per questioni inerenti il trattamento dei Suoi dati - ai seguenti recapiti: Avvocatura Comunale - Piazza Cavalli, 2 - 29121 Piacenza  
tel. 0523/492005 - email: [elena.vezzulli@comune.piacenza.it](mailto:elena.vezzulli@comune.piacenza.it)

**3. Responsabile del Trattamento dei dati:** Il Sindaco ha nominato come <<Responsabile del Trattamento dei dati>> oggetto del presente trattamento il Dirigente incaricato per il Servizio Servizi Sociali cui Lei ha conferito i Suoi dati personali.

**4. Finalità e base giuridica del trattamento:** i dati personali che La riguardano, che il Comune di Piacenza deve acquisire o già detiene, sono trattati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio dei pubblici poteri propri del Titolare del Trattamento, che trova il proprio fondamento giuridico in obblighi previsti da leggi, regolamenti, normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità legittimate dalla legge. Il trattamento dei dati sopra indicati è obbligatorio per lo svolgimento delle attività istituzionali e per il perseguimento delle finalità proprie del Titolare del Trattamento. L'eventuale rifiuto al trattamento dei dati deve essere temperato con gli interessi pubblici per i quali sono richiesti. Nei servizi pubblici a domanda dell'interessato, l'eventuale rifiuto al trattamento comporta l'impossibilità di accesso al servizio.

**5. modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento dei Suoi dati personali è effettuato in conformità alla vigente normativa e in modo da garantire un'adeguata sicurezza e riservatezza, impedendo l'accesso o l'utilizzo non autorizzato dei dati personali. I suoi dati personali sono trattati e conservati nel pieno rispetto dei principi di necessità, correttezza, liceità, trasparenza, minimizzazione dei dati e limitazione del periodo di conservazione, mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al livello di rischio dei trattamenti. Il trattamento dei Suoi dati avviene mediante strumenti cartacei, informatici e telematici, in maniera manuale o automatizzata con logiche mirate al raggiungimento degli scopi propri del trattamento e con modalità strettamente correlate alle finalità indicate e comunque in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

**6. comunicazione e diffusione:** i dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati e diffusi a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza a obblighi di legge, di regolamento o contrattuali.

**7. periodo di conservazione dei Suoi dati:** il Comune di Piacenza conserverà i Suoi dati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono acquisiti e trattati e comunque non oltre il periodo previsto dalla legge per ciascun trattamento. Al termine del periodo di conservazione i dati personali saranno cancellati. Pertanto non potranno più essere esercitati i diritti di accesso, cancellazione, rettificazione e portabilità dei dati.

**8. trasferimento dei dati personali:** i dati non vengono trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea, ove se ne presentasse l'esigenza si chiederà di formulare un esplicito consenso.

**9. esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** i dati personali non sono soggetti ad alcun processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del GDPR 2016/679.

**10. diritti dell'interessato:** in ogni momento, Lei può esercitare i diritti previsti dal Capo III del GDPR 2016/679, in particolare il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno del trattamento dei Suoi dati personali e a ottenere l'accesso a tali dati e alle informazioni relative al trattamento, alle sue finalità, al periodo di conservazione previsto o, qualora non sia possibile determinarlo, ai criteri utilizzati per quantificarlo, ai destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali saranno comunicati;
- b) ottenere la rettifica dei dati personali inesatti, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati personali già resi;
- c) ottenere la cancellazione dei dati qualora non occorrono più per il perseguimento delle finalità di trattamento;
- d) ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali ai soli fini della conservazione qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art. 18, paragrafo 1, del GDPR 2016/679;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che La riguardano e trasmetterli a un altro titolare del trattamento senza impedimenti purché sia tecnicamente possibile;
- f) opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla Sua situazione particolare, al trattamento dei dati che La riguardano ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettere e) o f) del GDPR 2016/679;
- g) opporsi a un processo decisionale basato unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, tenuto conto che essa è lecita se autorizzata dalla normativa vigente.

L'esercizio di tali diritti non pregiudica la liceità del trattamento basato su precedente informativa.

Ai sensi dell'art. 13, paragrafo 3, del GDPR 2016/679, qualora il Titolare del Trattamento intenda trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati raccolti, prima di tale ulteriore trattamento fornisce all'interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente ex art. 13, paragrafo 2, del GDPR 2016/679.

**11. diritto di proporre reclamo:** ai sensi dell'art. 77 del GDPR 2016/679, fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il GDPR stesso ha il diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente e cioè al Garante per la protezione dei dati personali.

**12. tutela dei minori e suoi diritti:** se il soggetto che conferisce i dati ha un'età inferiore a 14 anni, il trattamento è lecito solo se e nella misura in cui è stato richiesto e/o autorizzato dai genitori e/o da chi è incaricato di esercitare la potestà genitoriale.

Piacenza \_\_\_\_\_

**Dichiaro di aver ricevuto l'informativa di cui sopra**

*Firma dell'interessato* \_\_\_\_\_

**ALLEGATO C**

Definizione ai fini ISEE della condizione di disabilità media, grave e di non autosufficienza (art. 1, c.1 lett. l); art. 6 c. 3 lett. b); art. 10 c. 7 lett. c))

Allegato 3 al DPCM 159/2013

CATEGORIE	DISABILITA' MEDIA	DISABILITA' GRAVE	NON AUTOSUFFICIENZA
<b>Invalidi civili di età compresa tra 18 e 65 anni</b>	Invalidità 67- 99 % (D.lgs. 509/88)	Inabili totali (L.118/71, art. 2 e 12)	Cittadini di età compresa tra 18 e 65 anni con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art. 1, c.2,lett. b))
<b>Invalidi civili minori di età</b>	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età (L.118/71, art. 1 - diritto all'indennità di frequenza)	Minori di età con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età e in cui ricorrano le condizioni di cui alla L.449/1997, art. 8 o della L.388/2000, art.30)	Minori di età con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art. 1)
<b>Invalidi civili ultrasessantacinquenni</b>	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, invalidi dal 67 al 99% (D.lgs.124/98, art. 5 c. 7)	Ultrasessantacinquenni con difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni propri della loro età, inabili 100% (D.lgs.124/98, art. 5 c. 7)	Cittadini ultrasessantacinquenni con diritto all'indennità di accompagnamento (L.508/88, art. 1, c. 2, lett. b))
<b>Ciechi civili</b>	Art. 4 L. 138/2001	Ciechi civili parziali (L.382/70 - L. 508/88 - L.138/2001)	Ciechi civili assoluti (L.382/70 - L. 508/88 - L.138/2001)
<b>Sordi Civili</b>	Invalidi civili con cofosi esclusi dalla fornitura protesica (DM 27/8/1999, n. 332)	Sordi pre-linguali, di cui all'art. 50 L. 342/2000	Inabili con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (L. 222/84, art. 5)
<b>INPS</b>	Invalidi (L.222/84, art. 1 e 6 - D.lgs. 503/92, art. 1, c. 8)	Inabili (L. 222/84, art. 2, 6 e 8)	Invalidi sul lavoro con diritto all'assegno per l'assistenza personale e continuativa (DPR 1124/65 - art. 66)
<b>INAIL</b>	Invalidi sul lavoro 50 - 79% (DPR 1124/65, art. 66) Invalidi sul lavoro 35 - 59% (D.lgs. 38/2000 art. 13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art. 1, comma 782)	Invalidi sul lavoro 80 - 100% (DPR 1124/65, art. 66) Invalidi sul lavoro >59% (D.lgs. 38/2000 art. 13 - DM 12/7/2000 - L. 296/2006, art. 1, comma 782)	Invalidi sul lavoro con menomazioni dell'integrità psicofisica di cui alla L. 296/2006, art. 1, comma 782, punto 4
<b>INPS gestione ex INPDAD</b>	Inabili alle mansioni (L. 379/55, DPR 73/92 e DPR 171/2011)	Inabili (L.274/1991, art. 13 - L. 335/95, art. 2)	
<b>Trattamenti di privilegio ordinari e di guerra</b>	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla terza ed alla seconda categoria Tab. A DPR 834/81 (71 - 80%)	Invalidi con minorazioni globalmente ascritte alla prima categoria Tab. A DPR 834/81 (81 - 100%)	Invalidi con diritto all'assegno di superinvalidità (Tabella E all. al DPR 834/81)
<b>Handicap</b>		Art. 3 comma 3 L. 104/92	

